

SANTA CESAREA TERME I CARABINIERI FERMANO UN'AUTO CON A BORDO QUATTRO RAGAZZI E SPUNTA LA SORPRESA

Droga di tutti i tipi per lo «sballo» tre giovani finiscono in manette

In viaggio verso una discoteca con cocaina, ketamina, Mdma e hashish

● **SANTA CESAREA TERME.** Da Bitetto, Andria e Barletta a Santa Cesarea per serate da «sballo» in discoteca. Tre giovani sono stati arrestati, e una quarta è stata denunciata per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti: avevano raggiunto il litorale adriatico con ketamina, cocaina, Mdma e hashish.

A fermare i quattro amici sono stati i carabinieri della Compagnia di Maglie, diretti dal capitano **Luigi Scalingi**. I militari sono stati impegnati nei controlli del fine settimana con 15 uomini e cinque mezzi, alcuni dei quali «civetta».

I giovani erano a bordo di una Volkswagen Lupo e stavano raggiungendo una nota discoteca di Santa Cesarea. Il loro atteggiamento sospetto

ha subito attratto le attenzioni dei militari, che hanno proceduto a una perquisizione. Nell'auto, guidata dal 23enne di Bitetto **Gianlorenzo Rutigliano**, già noto alle forze dell'ordine, c'era una piccola centrale dello spaccio. Sotto a un tappetino sono state trovate 15 dosi di ketamina e 25 dosi di cocaina, per un peso complessivo di sei grammi. Addosso al passeggero **Alessandro Liso**, 29enne di Andria, anche lui con precedenti, sono state rinvenute 47 dosi di ketamina nascoste negli slip e 145 euro, ritenuti provento dell'attività di spaccio. **Jennyfer D'Avanzo**, 19enne di Andria, aveva con sé 12 dosi di Mdma (per un totale di 6 grammi), tre dosi di cocaina (tre grammi), un grammo di hashish e una dose di ketamina.

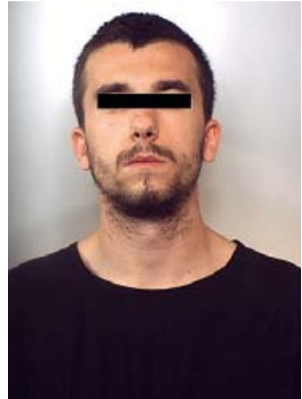


Controlli anche nei locali

Dopo le formalità di rito, i due ragazzi sono stati arrestati e, su disposizione del sostituto procuratore **Emilio Arnesano**, trasferiti nel carcere di Lecce. Per la 19enne, invece, sono stati disposti i domiciliari in una struttura di Martano. La quarta occupante del veicolo, la 21enne **D. C.**, residente a Barletta, è stata denunciata a piede libero: per lei l'accusa è di concorso in detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I carabinieri hanno provveduto al sequestro della droga.



Alessandro Liso



Gianlorenzo Rutigliano



Jennyfer D'Avanzo



NEI GUAI
La droga trovata e sequestrata dai carabinieri dopo la perquisizione dell'auto e dei quattro ragazzi della Bat che la occupavano



MAGLIE VENTI MILITARI DELL'ARMA E DIECI MEZZI IMPEGNATI NEL CONTRASTO DEL FENOMENO

Commercio abusivo, è guerra

Scattano le denunce e il sequestro dei prodotti contraffatti o illegali

● **MAGLIE.** Lotta ai venditori abusivi di borse, scarpe e occhiali contraffatti. Ma l'inizio d'estate non è facile nemmeno per i venditori di cocco e mandorle sulle spiagge. I carabinieri della Compagnia di Maglie, durante una serie di controlli disposti dal Comando interregionale «Ogaden» di Napoli per contrastare l'abusivismo commerciale e la contraffazione, hanno denunciato sette persone. I servizi hanno visto impegnati venti uomini e dieci mezzi dell'Arma.

A Maglie due cittadini senegalesi di 44 e 24 anni, N. N. e P. K., residenti rispettivamente a San Cesario e Maglie, sono stati denunciati dai carabinieri della stazione per introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi. Avevano raggiunto il mercato settimanale con 12 borse e 11 paia di scarpe palesemente contraffatte.

A Otranto, poi, i carabinieri del



paese hanno denunciato due 32enni originari del Bangladesh, A. M. e S. P., entrambi domiciliati a Napoli. Sono stati trovati in spiaggia con 256 paia di occhiali contraffatti. Un cittadino cingalese è stato invece multato per esercizio di vendita in forma ambulante in assenza di autorizzazione: era in possesso di 31 borse e 117 paia di occhiali privi di marchio e dovrà pagare

una multa di oltre cinquemila euro.

Infine, due uomini originari del napoletano sono stati multati perché sorpresi a vendere cocco e mandorle sulle spiagge di Otranto. Sono stati sequestrati sette chili di prodotti e, in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione della Asl di Maglie, comminate sanzioni per circa diecimila euro.

Casarano
«Il viale nel nome di Filograna»
Ecco 500 firme

■ Sono circa 500 le firme raccolte per la petizione con cui si chiede all'Amministrazione di intitolare il viale centrale della zona industriale al fondatore della Filograna, Antonio Filograna. La richiesta è stata protocollata nei giorni scorsi dai promotori dell'iniziativa, Francesco De Vita e Walter Vergari, referenti rispettivamente del comitato civico «Messicci Ucciu» e dell'associazione «Casarano c'è». «Dopo la delibera della Giunta con la quale sono state intitolate alcune strade della zona industriale - spiegano De Vita e Vergari - in città ha serpeggiato un condiviso malcontento per l'assenza del nome di Antonio Filograna che con la sua opera ha segnato, per oltre 50 anni, una gloriosa pagina di storia della città di Casarano, del Salento e dell'Italia imprenditoriale». [a.n.]

GALLIPOLI IERI LA SPECIALE TRAVERSATA PROMOZIONALE DELLA PRIORE

Monica, il delfino con le ali in acqua contro il diabete

● **GALLIPOLI.** Bracciate decise a un ritmo costante e la traversata Seno del Canneto-Lido San Giovanni è presto fatta. Presto fatta per lei, ovviamente, **Monica Priore** che, da nuotatrice per necessità, è diventata campionessa per forza d'animo e messaggera d'una certezza: il diabete, di cui è affetta fin da piccola, non condiziona lo svolgimento d'una vita normale.

Con queste motivazioni, è iniziato il tour tra mari o fiumi o laghi che in un paio di mesi toccherà tutte le regioni italiane. Ieri mattina, intanto, per la tappa pugliese, ha raccolto i capelli ricci nella cuffia ed è partita scortata dai soci del «Kayak club Gallipoli» e dai natanti del circolo della vela e dei sub della «Paolo Pinto». All'arrivo - parte ufficiale assolta dall'amministrazione comunale presente con il sindaco **Francesco Errico**, la sua vice **Antonella Greco** e l'assessore allo sport **Giovanni Fiore** - tanta festa di piccoli e grandi amici. Tra di essi, quelli che, come recitavano le magliette, vogliono «dare un calcio al diabete» e quelli che sventolavano i cappellini con il logo dell'iniziativa: un delfino con le ali di farfalla. Per «volare sulle onde della vita», come invita a fare Monica Priore. [g.a.]



TESTIMONIAL Monica Priore



LA TRAVERSATA La nuotatrice sul gommone

TORRE PALI HA SUSCITATO CURIOSITÀ L'ORIGINALE TROVATA DI UN RISTORATORE

Aperitivo gratis in spiaggia per attirare i bagnanti-buongustai

MAURO CIARDO

● **TORRE PALI.** Arriva l'«aperitivo alla sdraio» per accaparrarsi clienti prendendoli...per la gola.

Una nuova trovata promozionale è sbarcata sulle spiagge salvesi: da un locale vicino alla spiaggia ieri sono usciti camerieri con maglietta d'ordinanza recante il logo del ristorante, che hanno offerto gratuitamente aperitivi tra i bagnanti.

Non un servizio al tavolo, perché banchi e sedie sono rimasti rigorosamente tra le mura dell'esercizio commerciale, tantomeno si è trattato dell'ormai diffuso «aperitivo in spiaggia», visto che non era un'iniziativa organizzata per consumare a pagamento con musica a fare da contorno, ma una vera e propria operazione di marketing tra sdraio e ombrelloni che probabilmente avrà i suoi effetti.

Agli occhi degli osservatori più attenti la «mossa» del ri-



APPETIZER TRA GLI OMBRELLONI Un cameriere offre gli aperitivi

storatore non è sfuggita e non c'è dubbio che possa essere replicata da altri gestori con lo scopo di portare a pranzo o a cena più clienti possibili. In ogni caso, si è assistito all'offerta di prodotti a costo zero accompagnata dalla distribuzione di volantini che i clienti erano liberi di accettare o meno insieme all'aperitivo. Qualcuno lo ha fat-

to, altri hanno declinato l'invito, ma ad essere servite da personale dai modi gentili sono state soprattutto le comitive e i gruppi familiari.

A che ora è avvenuto tutto questo? Pochi minuti prima di mezzogiorno, ovviamente, quando dalle cucine uscivano profumini capaci di far venire l'acquolina alla gola.